ISTITUTO COMPRENSIVO PAPA GIOVANNI PAOLO I - C.F. 90015650717 C.M. FGIC83700P - A88F4EC - area organizzativa omogenea Prot. 0002455/U del 25/07/2023 14:43 VI.10 - Beni mobili e servizi









GIOVANNI PAOLO I







All'Albo on lineAl Sito Web Alla sezione Amministrazione trasparente

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation class, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto2022-ANNUALITA' 2022/2023

Titolo Progetto: "Botteghe Digitali"

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19884 - CUP: H14D23000150001

Oggetto: Avviso per la selezione e il reclutamento di PERSONALE INTERNO per le figure di COLLAUDATORE relative al progetto "Botteghe Digitali", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 –Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento
	anninistrativo e di divitto di accesso si de comenti anninistrativi?

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per

la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante

norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della

legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica

amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono

elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";











VISTO VISTO

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.

223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO

il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione;

VISTA

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'annofinanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO

il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM (2021) 101 final del3 marzo 2021);

VISTO

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione esnellimento delle procedure»;











VISTO

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresae resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA

la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"; il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla

VISTO

legge 29dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale

VISTO

di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"; il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per

l'attuazione del Piano

nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO

il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTI

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo

all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligodi protezione e valorizzazione dei giovani;











VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari

stabiliti nel PNRR;

VISTA la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre

> procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decretolegge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori

uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – **VISTA**

> Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno

significativo all'ambiente (DNSH)":

la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano **VISTA**

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80

del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante

> "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"; la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo

delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle

amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza **VISTA**

(PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e

controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate **VISTO**

le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su

cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano

> nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi

PNRR e PNC";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole

innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato

dall'Unione europea – Next Generation EU;











VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare

delle procedure finanziarie PNRR";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state riparti

le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee **VISTA**

Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR

di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recan

"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare dan

significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee

guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale

di ripresa e resilienza";

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 –

Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito

quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato

il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite

le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

VISTO il progetto inoltrato sulla Piattaforma FUTURA in data 28/02/2023 con Codice

Progetto: P-19884;

l'Accordo di concessione a seguito progetto inoltrato in data 28/02/2023 con Codice **VISTO**

Progetto: P-19884;

l'accordo di concessione protocollato con n. m_ pi. AOOGAMBI.REGISTR **VISTO**

> UFFICIALE.U. 0045802.17/03/2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Componen 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Universi

Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti

apprendimento innovativi - Codice avviso/decreto: M4C1I3.2-2022-961;

le delibera degli OO.CC. Delibera n. 67 del Consiglio di istituto del 25 gennaio 2023 **VISTE**

eDelibera n° 57 del Collegio dei Docenti del 2 marzo 2023 di adozione del suddetto

progetto ed inclusionenel PTOF;

VISTO Il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1031 del 27/03/2023;

CONSIDERATA la necessità di reclutare figure professionali con specifiche competenze relative alle azioni

progettuali previste;

EMANA

un avviso rivolto al PERSONALE INTERNO dell'Istituzione scolastica, ai fini della realizzazione del progetto PNRR Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – "Botteghe Digitali", per il reclutamento delle seguenti figure specifiche:











n. 1 collaudatore:

Art. 1 - Attività richieste

provvedere al collaudo delle attrezzature acquistate; verificare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature richieste nel piano degli acquisti, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle installate, collaborare con il DSGA per tutte le questioni relative al progetto e allasua piena realizzazione, partecipando anche alle riunioni che si rendessero necessarie,

partecipare a tutte le riunioni relative al PNRR Azione 1.4, convocate dal Dirigente scolastico; redigere il verbale del collaudo finale.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Può presentare domanda il personale scolastico interno con contratto a tempo indeterminato.

Art. 3 – Remunerazione

L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del team impegnato direttamente nella erogazione delle attività è complessivamente pari a 23,22 €/h Lordo Stato Docenti

Il numero di ore previste è il seguente:

COLLAUDATORE max 30 ORE.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

L'istanza di partecipazione, redatta ESCLUSIVAMENTE sugli appositi modelli (All. 1 – istanza di partecipazione; All.2- scheda di autovalutazione) reperibili sul sito web dell'Istituto all'indirizzo 1 https://www.icsstornara.edu.it/, sezione PNRR ed allegati anche al presente bando, firmata in calce, e corredata dagli allegati richiesti deve essere inviata all'indirizzo mail istituzionale: fgic83700p@istruzione.it

L'istanza di partecipazione alla selezione deve contenere

- I dati anagrafici;
- L'indicazione dei recapiti telefonici e di una casella e-mail personale valida e funzionante;
- La descrizione del titolo di studio

L'istanza deve essere corredata obbligatoriamente, a pena di esclusione, da:

- 1. Curriculum Vitae, compilato in formato europeo, datato e firmato, su cui si dovranno evidenziare titoli ed esperienze maturate nell'ambito delle attività formative previste dal presente bando che saranno oggetto di valutazione secondo quanto previsto nel successivo art. 6;
- 2. Fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.











- 3. Tabella valutazione titoli (All.2);
- 4. Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità (All.3).

L'istanza di candidatura deve essere inviate, entro e non oltre le ore 12.00 del 31 luglio 2023, all'indirizzo di posta istituzionale fgic83700p@istruzione.it. Oggetto della mail:

Candidatura: COLLAUDATORE PNRR-Candidatura a.s. 2022-2023- Next generation classroom Azione 1

Art. 5 - Criteri di selezione e valutazione delle candidature

La selezione delle candidature verrà effettuata mediante valutazione comparativa dei curricula presentati, da una commissione appositamente nominata e presieduta dal Dirigente scolastico.

In fase di valutazione l'Istituzione scolastica si riserva di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. Non saranno prese in considerazione istanze incomplete o pervenute oltre la data di scadenza del bando.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Bando. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito web della Scuola.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione. Trascorso tale termine, la graduatoria diventerà definitiva. In caso di reclamo il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed, eventualmente, apporterà le modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione del bando, si procederà alla surroga.

In caso di parità di punteggio, si adotterà il criterio di preferenza del Candidato più giovane.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze formative.

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente tabella di valutazione:

CRITERI SELEZIONE COLLAUDATORE

TITOLI CULTURALI (è valutato un solo titolo)	PUNTI		
Laurea	Voto fino a 100 Voto da 101 a 108 Voto da 109 a 110 Voto 110 e lode	punti 2 punti 4 punti 6 punti 10	
	Fino a 50/60	Fino a 84/100	Punti 2
Diploma di Scuola Secondaria indirizzo Tecnico	Da 51/60 a 55/60	Da 86/100 a 92/100	Punti 4
	Da 56/60 a 60/60	Da 93/100 a 100/100 e lode	Punti 6











Anzianità di Servizio continuativo presso la scuola attuale Max 8 punti	Da 1 a 10 anni 4 Oltre i 10 8	
ESPERIENZE SPECIFICHE E PROFESSIONALI/INCARICHI	Punti per ogni esperienza/incarico	
Esperienza di Collaudatore PON FESR- FSE, PNSD, STEM – Membro Commissione (max 3 punti)	0,5	
Esperienze nel Team Digitale (max 3 punti)	1 punto per ciascun anno	
ALTRE COMPETENZE	Punti per ogni certificazione	
Incarico come Referente Sicurezza (max 5 punti)	1	
Certificazioni informatiche: ECDL, EIPASS, LIM etc (1 punto per ciascuna certificazione max 2 punti)	1	

Art. 6. Responsabile del procedimento e pubblicità

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo. Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria. Al presente avviso è data diffusione mediante pubblicazione all'Albo, in Amministrazione Trasparente e sul Sito web di questa Istituzione Scolastica https://www.icsstornara.edu.it/ nella sezione PNRR.

Art. 7. Trattamento dei dati

Ai sensi del GDPR 2016/679 l'istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo ai fini istituzionali necessari per la gestione giuridica del presente avviso.

Il presente bando viene pubblicato nella sezione PNRR del sito web della Scuola www.isdavincismcv.edu.it e all'Albo on line.

Art. 8. Clausola di salvaguardia

Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell'incaricato di tutti gli obblighi specificati dal contratto di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi previsti, cui fa riferimento l'incarico.











Documenti allegati:

- 1. Allegato 1 Istanza di partecipazione
- 2. Allegato 2 Tabella di valutazione titoli
- 3. Allegato 3 Dichiarazione insussistenza cause incompatibilità
- 4. Allegato 4 Informativa Privacy Lavoratori

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Matilde **IACCARINO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate